Il prossimo 13 Ottobre, giovedì, sarà con noi fratel Claudio Mazzoni, monaco eremita, esperto sindonologo. Siamo lieti di accoglierlo per gli incontri che farà nel pomeriggio alle 18.00 e nel dopo cena alle 21.00 in chiesa.

In preghiera con la Sindone

Nell'occasione
delle feste del SS. Crocifisso
GIOVEDÌ 13 OTTOBRE
ore 18.00 e ore 21.00

L'uomo della Sindone

L'incontro sarà guidato da Fratel Claudio Mazzoni,
monaco eremita della Diocesi di Modena.



Ho letto questa storia ne "Il Resto del Carlino" e voglio condividerla con voi.
Prima del 17 settembre 1978, la vita di Claudio Mazzoni, allora studente ventitreenne di filosofia, era, come lui stesso ama raccontare, "*un distillato di perfetta imbecillità*". Ma quel giorno, una domenica di sole di fine estate, gli accadde qualcosa che cambiò totalmente la sua vita. Quel giorno, con tanti altri pellegrini, entrò nel Duomo di Torino per vedere la Sacra Sindone, e quel Volto entrò nella sua vita con una potenza tale da trasformargliela. "*Avvicinandomi a quell'umile Lenzuolo* - racconta oggi fratel Claudio, il ragazzo di allora - *sono stato invaso da una coscienza purissima, dalla Divina Presenza, alla quale tutta la mia anima, mente e corpo si abbandonavano nella spontaneità più semplice e incredibile. Ad un tratto, al centro dell'incandescenza totale in cui ero assorbito, vidi un lampo in sembianza umana. Il suo Volto era splendente come il sole quando arde in tutta la sua forza. L'espressione fiammeggiante era infinita e al contempo definita e l'anima, vivificata in quello Spirito, sembrava sussurrare umilmente: "Sono io... Sono io". Otto secondi di eternità*". La descrizione che fa fratel Claudio di ciò che provò non è certo facile da capire. Gli

accadde qualcosa che segnò per sempre la sua vita, tanto da cominciare un cammino spirituale che lo ha portato a diventare fratel Claudio. Ma la sua storia non finisce qui. Nell'abbazia di Monteveglio, dove si era ritirato, le classi quarte elementari e le seconde medie , venivano per studiare da vicino il monachesimo. Dopo aver spiegato la vita monastica, mostrava una copia della Sindone a grandezza naturale. La commozione che vedeva negli occhi di quei bambini, gli fa capire che il Signore lo chiamava a mostrare nelle scuole il Suo Volto. Sono ormai vent'anni che fratel Claudio illustra ai bambini e ai ragazzi delle scuole elementari e medie la Sacra Sindone. Oggi è uno tra i massini esperti mondiali della Sindone. "*Resto ogni giorno stupefatto* - testimonia fratel Claudio - *dalla bellezza dei messaggi scritti dai ragazzi e ispirati dallo Spirito Santo*".

Maria frequenta la 2° media: "G*uardando questa immagine tutti i mei dubbi sono svaniti!!! La sua immagine serena, quasi sorridente ma allo stesso tempo umile, mi ha fatto capire che non devo farmi influenzare da colore che, negli speciali televisivi, dicono che è tutto falso, che è un dipinto*". Elena, quinta elementare: "*Io vedo un uomo, ma non un Uomo qualsiasi, un uomo che mi trasmette una gioia indescrivibile e difficle da ottenere. mi dice che non sarò mai sola, che ci sarà sempre lui con me. Non pensavo che la Sacra Sindone potesse darmi questo tipo di sentimento mai provato. Questa gioia, per me, mi aiuterà ad affrontare tutti i problemi della vita*".



Non so quanto sappiate sulla Sindone. Tante cose si sono dette, tanti studi vengono ancora fatti, ma sicuramente questo lenzuolo lascia tanti interrogativi. A volte, mi viene il sospetto, ci si è accostati a questo lenzuolo con un po' di malafede, negando la straordinarietà di quella immagine, ipotizzando tecniche che dovevano far parte del patrimonio degli uomini del 1200 e che noi oggi, stranamente nell'era della tecnologia, non possediamo.
Concludo con le parole di fartel Claudio: "*Ai nostri occhi concediamo tutto meno che la visione dell'uomo Santo della Sindone, Gesù Cristo*".